



# *Ministero della Salute*

## **Regione Campania: audit di settore relativo alla “verifica dell’efficacia dei controlli ufficiali nell’ambito dell’attuazione dei Piani brucellosi bovina e ovi-caprina 2017 e 2018.” (29-31 ottobre 2018)**

L’audit si è prefisso l’obiettivo di valutare il sistema messo in atto per attuare l’articolo 8, paragrafo 3, relativo alle procedure di controllo e di verifica, del regolamento (CE) n. 882/2004 e l’art. 12 dell’OM 28/5/2015, nell’ambito dell’attuazione dei Piani di profilassi per la brucellosi bovina e ovi-caprina.

L’audit ha interessato l’ Unità Organizzativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Campania, l’IZS di Portici e le ASL di Salerno e Caserta, sono stati inoltre effettuati dei sopralluoghi presso 2 allevamenti uno di ovi-caprini e l’altro di bufalini, sede di focolaio, ricadenti rispettivamente nel territorio di competenza delle ASL visitate.

Il sistema di controllo della brucellosi bovini e negli ovi-caprini messo in atto dalla Regione Campania ha conseguito rispettivamente un miglioramento della prevalenza del 2017 (0,86%-0,29%) rispetto al 2016 (1,18%-0,36%) diversamente da quanto registrato per la brucellosi bufalina dove non è stato finora raggiunto l’obiettivo fissato nei programmi di eradicazione, considerata la prevalenza registrata nel 2017 (3,76%) rispetto al 2016 (3,06%).

Le ASL visitate hanno mostrato una sufficiente dotazione di supporti tecnologici, di attrezzature, impianti e materiali d’uso per il regolare svolgimento delle attività del settore. L’autorità competente regionale il Dipartimento di prevenzione di Salerno sono certificati ISO 9001.

La Regione ha dimostrato di applicare sistemi razionali ed efficaci di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati di attività attraverso l’istituzione del sistema informativo regionale “GISA” e la stretta cooperazione con l’Osservatorio Epidemiologico e la Task Force all’uopo istituita. Inoltre con il regolare svolgimento di attività di audit sulle Autorità competenti, svolta dal personale del Nucleo Regionale per i Controlli Ufficiali (Nu.Re.C.U.), e con la produzione di apprezzabili procedure per la verifica dell’efficacia dei controlli ufficiali nonché con le attività di formazione espletate dalla Task Force, sono state messe in atto azioni finalizzate all’armonizzare e standardizzare il livello di qualità delle attività anche per il settore auditato . Tuttavia tali azioni per il miglioramento continuo non sono ancora a regime a causa dell’assenza della check list per la supervisione delle attività di controllo della brucellosi e dei ritardi nella programmazione dell’attività di verifica di efficacia nelle ASL visitate.

Le criticità riscontrate negli allevamenti visitati per quanto riguarda l’identificazione degli animali, la loro movimentazione nonché nell’attuazione delle procedure per l’estinzione dei focolai avvallano

l'inderogabile necessità di implementare le modalità di verifica dell'efficacia dei controlli in sanità animale così come previsto dall'art. 12 dell'OM 28 maggio 2015.

Le criticità rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.